

Accordo tra Intesa Sanpaolo e Confesercenti per il sostegno e lo sviluppo delle imprese di commercio, turismo e servizi.

INTESA SANPAOLO, (in seguito denominata la "Banca") – con sede in Torino, Piazza San Carlo 156, iscritta nel registro delle imprese – Ufficio di Torino al n. 00799960158, banca iscritta nell'Albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo 385/1993, Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'art. 64 del medesimo decreto legislativo in persona di Corrado Passera nella qualità di Consigliere Delegato e CEO domiciliato per la carica presso la sede di Intesa Sanpaolo a quanto infra facoltizzato dal vigente Statuto Sociale - anche in nome e per conto delle seguenti Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo: Banca CR Firenze, Banca dell'Adriatico, Banca di Credito Sardo, Banca di Trento e Bolzano, Banco di Napoli, Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna, Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, Cassa di Risparmio del Veneto, Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo, Cassa di Risparmio in Bologna, Cassa di Risparmio della Spezia, Cassa di Risparmio di Città di Castello, Cassa di Risparmio di Civitavecchia, Cassa di Risparmio di Foligno, Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Cassa di Risparmio di Rieti, Cassa di Risparmio di Spoleto, Cassa di Risparmio di Terni e Narni, Cassa di Risparmio di Venezia, Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, nonché in nome e per conto di Leasint S.p.A., società del Gruppo Intesa Sanpaolo (di seguito "Leasint").

CONFESERCENTI (in seguito denominata "Confesercenti") - con sede legale in Roma – Via Nazionale , 60 – C.F. 80186510584, rappresentata dal Presidente dr. Marco Venturi.

Congiuntamente definite "Parti".

PREMESSO CHE:

- la crisi economica e finanziaria che ha colpito l'economia mondiale ha comportato forti impatti per le aziende italiane con conseguenze particolarmente negative - calo dei consumi delle famiglie e aumento dei costi di produzione, adozione di criteri più selettivi per la concessione del credito - per le aziende di minori dimensioni che rappresentano, per numero, iniziative e dinamismo, il centro di gravità del nostro sistema imprenditoriale;
- in questo contesto è fondamentale che venga prodotto ogni sforzo per assicurare continuità all'erogazione del credito al sistema produttivo e distributivo, fatte salve le facoltà di valutazione discrezionale delle parti e le rispettive scelte gestionali, sostenendo le imprese con liquidità sufficiente per superare questi difficili mesi e per affrontare adeguatamente la futura ripresa economica, mediante interventi volti a favorire l'accesso al credito e l'utilizzo degli strumenti di garanzia dei Confidi di riferimento;
- in tali prospettive occorre pertanto promuovere interventi per rafforzare il patrimonio delle piccole imprese allo scopo di migliorarne il rating e, quindi, di favorire l'accesso al credito e un più agevole utilizzo di tutti gli strumenti di garanzia di cui ai Confidi di riferimento.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Intesa Sanpaolo e Confesercenti hanno sviluppato una importante collaborazione volta a definire, guardando anche oltre la crisi, iniziative atte a soddisfare il fabbisogno di liquidità delle imprese di commercio, turismo e servizi e a favorire e sostenere la realizzazione di progetti e programmi di ricapitalizzazione.

Nell'ambito di detta collaborazione sono state individuate le seguenti aree di possibile intervento:

- Rafforzamento patrimoniale.
- Flessibilità dei finanziamenti.
- Sviluppo produttivo.
- Capitale circolante.

Prodotti.

1. Rafforzamento patrimoniale.

Ricapitalizzazione Business: finanziamento rivolto alle aziende costituite in forma di società di capitali che intraprendono processi di rafforzamento patrimoniale.

Le caratteristiche essenziali, a fronte dell'impegno delle imprese a migliorare la propria struttura patrimoniale entro un dato periodo, sono le seguenti:

- durata 5 anni, con estensione fino a 10 anni in presenza di garanzie forti;
- importo correlato all'aumento di capitale effettivamente sostenuto, sino a due volte per le classi di rating migliori, con un massimo di 500.000 euro.

2. Flessibilità dei finanziamenti.

Si tratta di strumenti di finanziamento studiati in modo specifico per consentire alle imprese di gestire in forma flessibile - in presenza dei requisiti previsti dai rispettivi contratti - il prestito in corso di ammortamento, in termini sia di ulteriori erogazioni, sia di estensione della durata del finanziamento. In particolare:

- a) **Mutuo Restart:** finanziamento MLT che prevede l'erogazione, nel corso del finanziamento, di uno o due ulteriori prestiti nel limite del capitale rimborsato.
- b) **Mutuo Extendi:** finanziamento MLT che prevede l'allungamento della durata del mutuo fino a un massimo di 5 anni aggiuntivi.
- c) **Riequilibrio Business:** finanziamento MLT finalizzato a sostenere il riposizionamento a medio-lungo termine delle esposizioni a breve presso Intesa Sanpaolo.
- d) **Rinvio rata:** in coerenza con quanto stabilito dall'Avviso Comune ABI del 3 Agosto 2009, al quale la Banca ha aderito, la Banca medesima, ovvero la società di leasing interessata appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, secondo le proprie valutazioni discrezionali, ed in presenza dei requisiti oggettivi e soggettivi come ivi stabiliti, acconsentirà con validità fino al 30/8/2010:
 - alla sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti a medio - lungo termine in essere alla data del 3 Agosto 2009 che presentino le caratteristiche di ammissibilità stabilite dall'Avviso Comune; la sospensione potrà essere concessa anche in presenza di rate impagate da non più di 180 giorni;
 - alla sospensione per 12 mesi ovvero per 6 mesi del pagamento della quota capitale implicita nei canoni di operazioni di leasing rispettivamente "immobiliare" ovvero "mobiliare" in essere alla data del 3 Agosto 2009 che presentino le caratteristiche di ammissibilità stabilite dall'Avviso Comune; la sospensione potrà essere concessa anche in presenza di rate impagate da non più di 180 giorni.

Le imprese che potranno usufruire di tali benefici sono:

1. le piccole e medie imprese (le "PMI") come definite dalla normativa comunitaria;
2. le PMI che presentino una situazione economica e finanziaria che possa assicurare la continuità aziendale;

3. le PMI che alla data del 30/9/2008 presentavano esclusivamente posizioni classificate dalla Banca "in bonis";
4. le PMI che alla data della presentazione della domanda di applicazione dei benefici di cui all'Avviso Comune non presentano posizioni classificate a "sofferenza" o "ristrutturate" ovvero procedure esecutive, immobiliari o mobiliari, in corso.

Per quanto non espressamente indicato si fa riferimento a quanto stabilito dall'Avviso Comune.

3. Sviluppo produttivo.

Finanziamento investimenti Business: finanziamento MLT finalizzato a sostenere ogni tipologia di investimento correlato all'attività economica professionale dell'associato.

Sono finanziabili gli investimenti già ultimati da non oltre 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, nonché quelli ancora in corso o da realizzare.

4. Capitale circolante.

- a) **Finanziamento scorte:** finanziamento per la costituzione delle scorte di magazzino; può essere finanziato fino al 100% dell'importo delle fatture. La durata massima è pari a 2 anni.
- b) **Finanziamento imposte e mensilità aggiuntive:** il finanziamento ha l'obiettivo di finanziare il pagamento delle imposte e delle 13^a e 14^a mensilità dell'azienda, nei periodi di Giugno/Luglio e Dicembre di ogni anno, con rimborso in 6 rate mensili posticipate.
- c) **Finanziamento Liquidità Business:** finanziamento a medio-lungo termine per ripristino di liquidità e progetti di ristrutturazione finanziaria.
- d) **Copertura rischi crediti commerciali:** polizza con Primaria Compagnia Internazionale (Euler Hermes) per la copertura del rischio di insolvenza sui crediti commerciali dell'associato. Nell'ambito del commercio, tale prodotto riveste particolare importanza per il commercio all'ingrosso.
- e) **Anticipo Transato POS:** apertura di credito in conto corrente utilizzabile sotto forma di anticipo incassi futuri dall'operatività POS.
- f) **Allungamento scadenze breve termine:** in coerenza con quanto stabilito dall'Avviso Comune, la Banca, secondo le proprie valutazioni ed in presenza dei requisiti oggettivi e soggettivi come stabiliti nell'Avviso Comune, acconsentirà all'allungamento a 270 giorni delle scadenze del credito a breve termine relativo a linee di credito concesse dalla Banca ed utilizzabili dall'impresa per l'anticipazione di crediti commerciali (es.: anticipi fatture, anticipi di portafoglio commerciale, anticipi all'esportazione).

Per quanto non espressamente indicato si fa riferimento a quanto stabilito dall'Avviso Comune.

Inoltre, per favorire l'operatività, sono stati definiti:

- **Conto Commercio:** conto dedicato ai commercianti con azzeramento del canone in presenza di un contratto POS Setefi attivo e numero illimitato di operazioni POS.
- **Promozione POS Setefi:** per i nuovi POS attivati da Conto Commercio nel periodo 4/1/2010 - 31/12/2010 condizioni di favore sulle merchant fees.
- **Turismo:** iniziative e supporti specifici allo sviluppo del settore. In particolare:
 - sviluppo degli impieghi anche con garanzia consortile, come previsto nell'accordo Italia & Turismo firmato il 3 giugno alla presenza della Presidenza del Consiglio;
 - sostegno agli investimenti in ambito Expo 2015.

Plafond.

Viene stabilito un **plafond pari a 1 miliardo di euro** quale importo massimo complessivo delle linee di credito e dei finanziamenti da concedersi in relazione ai prodotti di cui sopra in esecuzione a le specifiche convenzioni che verranno stipulate in ambito territoriale a seguito del presente accordo

La concessione delle linee di credito e dei finanziamenti è subordinata alla valutazione discrezionale della Banca

Impegni.

Le parti, con riguardo ai rispettivi ruoli, si impegnano a divulgare i contenuti del presente accordo nell'ambito delle rispettive strutture, concordando anche eventuali interventi congiunti qualora ritenuti necessari. Ciascuna parte potrà utilizzare i segni distintivi dell'altra solo previa autorizzazione scritta.

La Banca si impegna a riservare alle richieste che perverranno un "processo preferenziale" in sede di delibera per la più sollecita definizione fermo restando che assumerà le relative determinazioni secondo proprio libero ed insindacabile giudizio, valorizzando le relazioni con le strutture territoriali e con i Confidi e le relative garanzie consortili

La Banca solleva Confesercenti da ogni responsabilità relativa alla eventuale inadempenza contrattuale dell'associato sottoscrittore dei sopramenzionati prodotti

Il presente Accordo non riveste carattere di esclusiva per le Parti, che potranno liberamente concludere ulteriori accordi, anche con il medesimo contenuto, con soggetti terzi

Recesso.

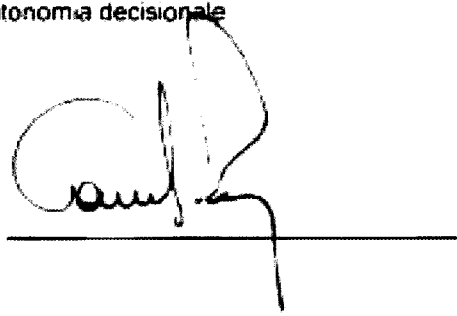
Ciascuna delle Parti potrà recedere dal presente accordo dandone comunicazione all'altra mediante lettera raccomandata a r. indirizzata all'indirizzo in premessa con un preavviso di almeno quindici giorni

Convenzioni.

Le specifiche convenzioni da stipularsi con le Associazioni di Confesercenti e i Confidi in applicazione del presente accordo potranno essere concuse dalle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo operanti nel territorio di volta in volta interessato, ferma restando ogni loro autonomia decisionale

Milano, 8 marzo 2010

INTESA SANPAOLO S.p.A.
(Corrado Passera)



CONFESERCENTI
(Marco Venturi)

